

Atti dei convegni

© 2009 WCC Publications

Abbiamo raccolto gli atti delle edizioni dei convegni di spiritualità disponibili.

A CLOUD OF WITNESSES

Opportunities for ecumenical commemoration

Bose, 29 ottobre - 2 novembre 2008

Edited by TAMARA GRDZELIDZE and GUIDO DOTTI

pp. 317 - € 23,00

© 2009 WCC Publications

A Cloud of Witnesses presents results from an international symposium on these topics. Organized by the WCC Faith and Order Commission and the Monastery of Bose in Italy, the conference featured contributions by dozens of theologians from a large spectrum of confessional and regional backgrounds.

Case studies review historic acts of Christian witness while recognizing obstacles that impede common commemoration of particular persons and events. Authors examine the churches' varying approaches to martyrdom, public witness and spiritual reflection. In addition to recent ecumenical thinking on these topics, the book includes liturgical material that may provide patterns for services of prayer and shared remembrance.

THOMAS MERTON

Solitudine e comunione

Bose, 9-10 ottobre 2004

Per ordinare il libro:

Thomas Merton. Solitudine e comunione

D. Allchin, L. S. Cunningham, J. Forest, P. Pearson, B. Thurston, R. Williams

Un ritratto di Merton tratteggiato da quanti gli sono stati accanto nella sua appassionante ricerca – l'amico Donald Allchin e il collaboratore Jim Forest – e dai migliori conoscitori del suo pensiero, come l'arcivescovo di Canterbury, Rowan Williams, e il presidente della Thomas Merton Society, Paul Pearson. Il Monastero di Bose ha dedicato a questo profeta, che ha sempre saputo vivere ai margini e al cuore della chiesa e della società del suo tempo, un Convegno internazionale che ne ha messo in luce sia la dimensione interiore sia il prodigarsi per un mondo più giusto e più libero. La ricerca del volto di Dio e del cuore dell'uomo, che ha abitato questo monaco inquieto, è ancora oggi feconda per capire le vie di Dio nelle vicende umane.

Thomas Merton (Prades 1915 - Bangkok 1968), monaco trappista e poeta, ha saputo trasformare la sua ricerca contemplativa ed eremitica in un ponte per il dialogo con il mondo moderno e con le religioni orientali.

Presso le nostre Edizioni è recentemente uscito il suo saggio: *La pace nell'era postcristiana*.

CHARLES DE FOUCAULD

L'eloquenza di una vita secondo l'evangelo

Bose, 24-26 maggio 2002

Per ordinare il libro:

CHARLES DE FOUCAULD. L'eloquenza di una vita secondo l'evangelo

H. Tessier, C. Dagens, A. Chatelard, P. Sequeri e AA.VV.

Charles de Foucauld è un cristiano che ha interpretato l'evangelo usando **l'eloquenza del silenzio**, la forza della debolezza, **la sapienza della stoltezza della croce**. Tutta la sua esistenza ci ha mostrato che **vivere** ancora oggi **come Gesù ha vissuto** è la vita pienamente umana, è la fraternità resa possibile dalla caritas, è la forma della vita evangelica, è il cristianesimo stesso. Così la forma testimoniale dell'evangelizzazione assunta da frère Charles - la sua attenzione alla **vita spirituale che precede il dire e il fare**, la sua predicazione attraverso una vita concreta, quotidiana in mezzo agli uomini e alle donne di un tempo e di un luogo precisi - è un messaggio determinante perché **l'annuncio dell'evangelo** sia davvero rispondente a quel mandato che la Chiesa ha ricevuto dal suo Signore.

(dalla "Prefazione" di Enzo Bianchi)

Ricordo di CRISTINA CAMPO

Bose, 19 aprile 1998

E. Bianchi, P. Gibellini, G. Tesio, M. Morasso, G. Pozzi, M. Luzi, A. Scarsella, G. Fozzer,
M. Pieracci Harwell, M. Ciampa, G. Caramore, E. Marchese, A. Spina

Cristina Campo

Humanitas, anno LVI-N. 3- Morcelliana, Brescia, giugno 2001

È sempre con un sottile senso di dolce stupore che la mente e la memoria tornano alla figura, alle parole, al pensiero di Vittoria Guerrini che volle essere, e fu, Cristina Campo.

E il ricordo si prolunga negli anni e nel tempo e costituisce una delle più amate oasi dove si ritempra il nostro spirito.

Il fascicolo che «Humanitas» dedica a Cristina Campo (1923-1977) nasce dalle relazioni tenute il 19 aprile 1998, una giornata che la Comunità monastica di Bose le dedicò. Fra le molte testimonianze e interventi «a braccio» che arricchirono quel luminoso incontro primaverile, pubblichiamo quelli di Mario Luzi e di Giovanni Pozzi. Altri interventi si sono poi aggiunti ad arricchire il fascicolo: il testo di una lezione tenuta da Alessandro Spina all'università di Venezia (11 gennaio 1999), una conferenza inedita di Margherita Pieracci Harwell e i contributi appositamente stesi da Giovanna Fozzer, Alessandro Scarsella, Ernesto Marchese, Maurizio Ciampa e Gabriella Caramore.

Testi che appaiono come il proseguimento ideale della ricerca iniziata in «Humanitas» 2(2000) con la pubblicazione, a cura di Giovanna Fozzer, delle lettere (1962-1963) di Cristina Campo a Stefano Minelli relative alla traduzione di Venezia Salva di Simone Weil, edita dalla Morcelliana nel 1963.

E, in fondo, un modo per contribuire a decifrare quell'enigma esistenziale e stilistico che, sotto il nome di Cristina Campo, cela una delle più originali scritture del Novecento italiano.

Una scrittura ove la grazia della voce s'è fatta, insieme, ricerca ascetica e rarefatta della perfezione, ed ascolto - inquieto - del mistero della Parola.

(dalla presentazione di Stefano Minelli Direttore della rivista «Humanitas»)

Per informazioni scrivere o telefonare a:

Segreteria Convegni

Monastero di Bose

I-13887 Magnano (BI)

Tel. +39 015.679.185

Fax +39 015.679.294

e-mail: **Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.**